

RASELLI BARBARA - PEDIATRA

Sono la dott.ssa Raselli Barbara, Pediatra per scelta e per passione.

Mi sono prima laureata con 110/110 Lode in Medicina e Chirurgia e poi specializzata con 70/70 Lode in Pediatria.

Dopo il diploma di specializzazione ho voluto approfondire alcune branche subspecialistiche della Pediatria conseguendo prima un Master di II livello in Auxoendocrinologia pediatrica e successivamente anche quello in Immunopatologia dell'età evolutiva (Allergologia pediatrica).

Il mio lavoro è quello di occuparmi della salute dei bambini dalla prima infanzia sino al periodo della prima adolescenza (0 ai 16 anni)

La visita pediatrica è necessaria a tutti i bambini sani come controllo periodico durante il quale valutare i valori di crescita e alcune problematiche tipiche di ogni età ed è inoltre la sede dove i genitori possono acquisire nuove conoscenze ed esprimere i propri dubbi riguardo alla gestione dei propri figli.

La visita pediatrica si articola in vari step: prima si esegue l'anamnesi cioè il colloquio dove i genitori sono invitati a raccontare comportamenti, abitudini e tutto ciò che ritengono rilevante della crescita del bambino. Al termine del colloquio si procede alla rilevazione dei parametri di accrescimento, all'esame clinico generale e alla valutazione delle abilità neuromotorie e cognitive del bambino.

A seconda dell'età del piccolo inoltre, all'interno della visita, verranno eseguite valutazioni diagnostiche atte ad escludere la presenza di patologie concomitanti (Es. Red reflex in midriasi farmacologica nel neonato e nei primi mesi di vita, Cover test e Stereotest di Lang a 2-3 anni, Podoscopia in età prescolare ed età successive, Scoliometria...)

La visita pediatrica è inoltre fondamentale per diagnosticare, curare e monitorare eventuali sintomi o malattie tipiche dell'età infantile ed è utile a escludere, diagnosticare, curare e monitorare tutte quelle malattie croniche che possono manifestarsi fin dall'infanzia e su cui è importante intervenire in tempo.

Il pediatra si preoccupa inoltre di pianificare col genitore eventuali screening di salute del bambino come l'*Ecografia delle Anche* da eseguire entro i primi 2 mesi di vita e l'*Elettrocardiogramma* da eseguirsi dopo la III settimana di vita e che serve alla valutazione del tratto QT il cui prolungamento è correlato al rischio di morte in culla; inoltre, a seconda dell'età a cui viene eseguita la visita verranno consigliati controlli oculistici ed ortodontici.

In casi individuali, a seguito di problemi rilevati durante la visita, il pediatra può suggerire inoltre ai genitori di sottoporre il figlio ad esami di accertamento o di chiedere un consulto ad altri specialisti.

Nel caso in cui si sospettasse una allergia legata alla sensibilizzazione ad alimenti o inalanti è possibile procedere ad una prima diagnosi mediante Skin Prick test con estratti e Prick by Prick con alimenti freschi ed eventualmente anche a Spirometria con test di broncodilatazione qualora ci fosse anche una sintomatologia di natura bronchiale o rinocongiuntivale associata.